



Determinazione Dirigenziale n° 520/2021

**SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DI AREA VASTA
Proposta n° 488/2021**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI COMMITTENZA AUSILIARIA A SUPPORTO DEL SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA ALLA SOCIETA' APPALTIAMO SRLS CON SEDE IN BOLOGNA - P. IVA 03440481202 – CIG ZF831071D2

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29/03/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo della Direzione dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;
- la coerenza del presente provvedimento con il progetto n. 20 *“Gestione dell'attività contrattuale e svolgimento delle funzioni di Stazione Appaltante”* - Obiettivo 0176 *“Contenimento del contenzioso inerente la “fase di affidamento” delle procedure di gara per quanto di competenza del Settore della Stazione Appaltante/Sede Principale della CUC “Area Vasta Brescia” del Piano Esecutivo di Gestione;*

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 445/2019 veniva affidato, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del Codice, un servizio di committenza ausiliaria, avente una durata di 12 mesi, alla società Appaltiamo srls, con sede in Bologna, viale Antonio Aldini n. 28 (CAP 40136), P. IVA 03440481202, quale supporto specialistico del Settore precedente, rinnovato con provvedimento n. 384/2020 di ulteriori 12 mesi (scadenza 27/03/2021) a fronte di un importo contrattuale

complessivo di € 36.400,00 (al netto dell'IVA 22%);

- il Settore della Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta, ai fini dell'esercizio della funzione di stazione appaltante anche in qualità di Sede Principale della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia” e di Soggetto Aggregatore, ha la necessità di avvalersi ancora di un servizio di committenza ausiliaria con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità della propria azione amministrativa e prevenire il contenzioso coinvolgente la Provincia e gli Enti aderenti, riducendo altresì i tempi di espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, attraverso un supporto specialistico nella progettazione e svolgimento delle procedure di gara, funzionale alla più corretta e tempestiva risoluzione delle criticità connesse all'applicazione del Codice;
- in particolare, detto servizio consiste nell'attività di cui agli articoli 39 e 3, comma 1, lettera m), del Codice, a supporto e assistenza alla Stazione Appaltante e che, come si evince dagli atti della procedura di affidamento, comprende in particolare:

a) check up sui seguenti ambiti:

a1) procedimento di gara dalla fase di progettazione della procedura alla pubblicazione dell'esito di gara sull'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, tenuto conto del Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 adottato dal Committente;

a2) modalità di verifica dei requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario sia nei servizi/forniture (ivi compresi i servizi di architettura ed ingegneria) che nei lavori pubblici;

a3) modulistica utilizzata per la gestione delle procedure di gara nell'ambito del Sistema di Qualità;

a4) istruzioni operative (e se richiesto stesura) con particolare riferimento alle procedure sotto-soglia comunitaria, nonché con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti oltre a quelle ulteriori ed eventuali istruzioni richieste dalla Stazione Appaltante;

a5) un ulteriore oggetto da definire in base alle esigenze d'ufficio;

b) assistenza generale su tutte le questioni inerenti la gestione delle procedure di gara (in ogni loro fase e con riferimento a qualsiasi categoria merceologica), con particolare riferimento – a titolo esemplificativo e non esaustivo - a tematiche quali l'aggregazione di imprese, l'avvalimento, il subappalto, la definizione delle tipologie di affidamento, la definizione e modalità di verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi degli operatori economici, dei mezzi di prova, delle garanzie, delle clausole relative all'esecuzione dei contratti, delle gare aggregate (con particolare riguardo all'Accordo Quadro), delle concessioni, del partenariato pubblico privato, della valutazione degli aspetti legati ai piani economici e finanziari;

c) la fornitura e verifica documentale:

c1) su richiesta, fornitura (e relativi aggiornamenti) di uno schema di capitolato (parte amministrativa) e schema di contratto (sia sotto forma di scrittura privata autenticata che di semplice scrittura privata) sia per appalto di lavori e di servizi (ivi compreso uno schema di accordo quadro e del relativo contratto specifico) che per affidamento di concessioni nonché redazione e la fornitura di modulistica aggiornata da utilizzare nelle diverse tipologie di procedure previste dal Codice dei Contratti (compresi affidamenti ai sensi dell'art. 5 della L. n. 381/91) e nelle varie fasi delle stesse ivi compresa la fase di

esecuzione del contratto;

c2) verifica della documentazione di gara (bandi, avvisi, disciplinari, lettere invito, modulistica) predisposta dal Committente per le procedure di gara da espletare fino ad un massimo di n. 80 procedure;

d) assistenza telefonica (riscontrata per iscritto entro 24 ore con email al richiedente) durante l'espletamento delle operazioni di gara fino ad un massimo di n. 120 procedure;

e) attività di assistenza e supporto presso la sede dell'Amministrazione, previa richiesta da parte della stessa, fino ad un massimo di n. 5 interventi;

f) redazione e elaborazione di tutta la documentazione di gara e di tutti gli atti connessi a specifiche procedure di gara, previamente segnalate dall'Amministrazione fino ad un massimo di n. 20 procedure oltre a n. 2 gare in qualità di Soggetto Aggregatore (o comunque di soggetto aggregante);

g) su richiesta, organizzazione di incontri mensili di un'ora/un'ora e mezza anche in videoconferenza da sfruttare come "question time" su argomenti legati a particolari procedure di gara;

h) servizio di newsletter (con cadenza prevalentemente mensile) con aggiornamenti normativi e giurisprudenziali;

i) attività di formazione per n. 2 giornate della durata di n. 4 ore ciascuna da effettuarsi, da parte dell'Avvocato Vittorio Miniero, nel territorio della provincia di Brescia, secondo calendario concordato tra le parti, oppure n. 4 webinar della durata di almeno 1 h e 30' ciascuno, qualora non fosse possibile la formazione in presenza;

- l'attività di supporto si svolge principalmente mediante richiesta di pareri e di supporto specialistico nonché scambio di informazioni e documentazione tramite posta elettronica ovvero telefonicamente con possibilità di effettuare, previa richiesta da parte dell'Amministrazione e come riportato nell'elenco dei servizi sopra menzionati, attività di consulenza diretta anche presso la sede della stessa, al fine di esaminare questioni che presentino particolari criticità o per gestire qualsiasi altro tipo di necessità manifestata dal committente;
- il servizio in oggetto avrà una durata pari a mesi 12 (dodici) decorrenti indicativamente dal 01/04/2021 e che, al termine di tale periodo, questa Provincia avrà la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di 12 mesi, alle medesime condizioni contrattuali;
- l'importo massimo netto dell'affidamento è stimato in euro 16.200,00 di cui euro 15.000,00, quale canone forfettario onnicomprensivo (inclusa eventuale cassa) annuo per le prestazioni di cui alle citate lettere da a) a h) ed euro 1.200,00 (IVA esclusa) a titolo di compenso per le prestazioni di cui alla lettera i), importi che si ritengono congrui e convenienti per l'espletamento del servizio, in quanto proporzionati in relazione alla natura e complessità dell'attività richiesta, comprendente anche aspetti aventi carattere di novità, alla continuità ed alla durata dell'impegno richiesto, a garanzia delle qualità ed economicità delle prestazioni, la cui esecuzione è altresì in grado di apportare un'ulteriore specifica utilità all'Ente in termini di crescita professionale delle risorse interne;
- il valore complessivo della procedura, comprensivo dell'opzione di cui all'articolo 106, comma 1, lett. a) e comma 12 del Codice (applicato sul canone), ammonta a € 38.400,00 (oltre IVA di legge);

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192

Documento firmato digitalmente

che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il c.d. “Codice dei contratti pubblici” Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d’ora innanzi “Codice”) ed in particolare;

- l’articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- l’art. 32 comma 14 che prevede che *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”*;
- l’art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale, *“fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all’art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa”*;

Visto il c.d. “Decreto semplificazioni” D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 ed in particolare:

- l’art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che attualmente le stazioni appaltanti possono procedere all’affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l’art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti, altresì:

- l’art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall’articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;
- le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e

formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

- la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

- con procedura mediante la piattaforma elettronica “Sintel” di ARIA S.p.A. (procedura ID n. 136447454) è stata acquisita l’offerta economica vincolante della società Appaltiamo srls, con sede in Bologna, viale Antonio Aldini n. 28 (CAP 40136), C.F. e P. IVA 03440481202, operatore economico specializzato nel settore della contrattualistica pubblica, che si è impegnata ad eseguire il servizio sopra descritto al prezzo complessivo di € 16.200,00 onnicomprensivo di ogni spesa ed al netto dell’IVA 22%, di cui € 15.000,00 quale canone annuale (onnicomprensivo) al netto di IVA ed € 1.200 (al netto di IVA) per attività formative;
- ai sensi dell’articolo 26, comma 3-bis del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, in considerazione della tipologia di prestazioni previste dall’appalto, non risulta necessario provvedere alla predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali” (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale;
- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura in oggetto è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara Smart CIG ZF831071D2;
- sono stati avviati i prescritti controlli in capo all’affidatario circa l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all’art. 83, comma 1, lett. a) del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 e che lo stesso ha accettato il “Patto di integrità”, approvato da questa Provincia con determinazione dirigenziale n. 1949/2019;

Verificato il rispetto del principio di rotazione di cui alle citate linee guida ANAC essendo intervenuta, rispetto al precedente contratto, l’aggiudicazione di procedure di affidamento di servizi rientranti nella medesima categoria merceologica alle quali l’operatore uscente non è stato invitato;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto tenuto conto di quanto sopra evidenziato nonché del valore di servizi analoghi affidati dal Settore precedente e che, tra l’altro, non è stata applicata alcuna maggiorazione del prezzo rispetto al precedente contratto, a parità di prestazioni, evidenziando anche il carattere continuativo del supporto specialistico;

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31, comma 1 del Codice è il Funzionario Amm.vo, P.O. Dott.ssa Michela Pierani, in servizio presso il Settore committente, con il compito altresì di monitorare il regolare adempimento delle prestazioni in esso dedotte;

Visto il Foglio Patti e Condizioni, contenente fra l’altro condizioni essenziali del contratto, che viene allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, nonché gli atti tutti acquisiti nel fascicolo del procedimento;

Ritenuto quindi opportuno procedere all’affidamento del servizio di Committenza ausiliaria sopra descritto a favore del menzionato operatore economico, considerato anche l’elevato grado di

soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale;

Osservato che la stipula del contratto avverrà, secondo quanto consentito dall'articolo 32, comma 14, ultima parte, del Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ossia mediante lettera d'ordine (ordinativo della prestazione);

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, il servizio avente ad oggetto lo svolgimento delle funzioni di committenza ausiliaria a favore del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta alla società Appaltiamo srls, con sede in Bologna, Viale Antonio Aldini n. 28 (CAP 40136), P. IVA 03440481202, per un importo di € 16.200,00, oltre I.V.A. 22 % pari ad € 3.564,00 per complessivi € 19.764,00 per n. 12 mesi (dodici) decorrenti indicativamente dal 01/04/2021;
2. di approvare l'allegato Foglio Patto e Condizioni;
3. di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma di lettera contratto tramite posta elettronica certificata;
4. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara Smart CIG ZF831071D2;
5. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il Funzionario Amm.vo, P.O. Dott.ssa Michela Pierani, in servizio presso il Settore committente, con il compito di monitorare il regolare adempimento delle prestazioni in esso dedotte;
6. di dare atto che il presente provvedimento diverrà efficace a conclusione dei controlli in capo all'affidatario circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;
7. di impegnare la spesa complessiva di € 19.764,00 (in dettaglio: imponibile € 16.200,00 e IVA al 22% pari a € 3.564,00), alla Missione 01 Programma 11, Capitolo 1000337 del bilancio di previsione pluriennale 2021/2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, ed associando l'impegno all'obiettivo PEG 020/00176, così dettagliato:

ANNO	IMPORTO	FP_COD	FP_DESC	CDC_COD	CDC_DESC
2021	14.823,00	C0307006	Consulenze, prestazioni occasionali di collaborazione	CUC0111	Centrale unica di committenza di Area Vasta
2022	4.941,00	C0307006	Consulenze, prestazioni occasionali di collaborazione	CUC0111	Centrale unica di committenza di Area Vasta

8. di dare atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 07-04-2021

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO



Proposta di Determinazione

**SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DI AREA VASTA
Proposta n° 488/2021**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI COMMITTENZA AUSILIARIA A
SUPPORTO DEL SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA DI AREA VASTA ALLA SOCIETA' APPALTIAMO SRLS CON SEDE IN
BOLOGNA - P. IVA 03440481202 – CIG ZF831071D2**

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Visto, si attesta la copertura finanziaria della Spesa prevista nella presente Proposta di Determinazione

Favorevole

Contrario

Brescia, li 06-04-2021

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**Proposta di Determinazione Dirigenziale
SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DI AREA VASTA
Proposta n° 488/2021**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI COMMITTENZA AUSILIARIA A
SUPPORTO DEL SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA DI AREA VASTA ALLA SOCIETA' APPALTIAMO SRLS CON SEDE IN
BOLOGNA - P. IVA 03440481202 – CIG ZF831071D2**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

In relazione alle proprie competenze, si esprime parere

Favorevole

Contrario

Brescia, li 01-04-2021

Il Responsabile
MICHELA PIERANI



Proposta di Determinazione

**SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DI AREA VASTA
Proposta n° 488/2021**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI COMMITTENZA AUSILIARIA A
SUPPORTO DEL SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA DI AREA VASTA ALLA SOCIETA' APPALTIAMO SRLS CON SEDE IN
BOLOGNA - P. IVA 03440481202 – CIG ZF831071D2**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

[X]
Favorevole

[]
Contrario

Brescia, li 06-04-2021

Il Dirigente
SIMONA ZAMBELLI



Determinazione Dirigenziale n° 520/2021

**SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DI AREA VASTA**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI COMMITTENZA AUSILIARIA A
SUPPORTO DEL SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA DI AREA VASTA ALLA SOCIETA' APPALTIAMO SRLS CON SEDE IN
BOLOGNA - P. IVA 03440481202 – CIG ZF831071D2**

Provvedimento pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia e consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 07-04-2021 per giorni quindici consecutivi.

Brescia, li 07-04-2021

Il Responsabile
FABIO DE MARCO



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE STAZIONE APPALTANTE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA**

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI COMMITTENZA AUSILIARIA A SUPPORTO DEL SETTORE DELLA STAZIONE APPALTANTE – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DI AREA VASTA

CIG ZF831071D2

ARTICOLO 1

Il presente Foglio Patti e Condizioni (di seguito FPC) costituisce parte integrante della documentazione della procedura descritta in epigrafe e definisce le caratteristiche e i requisiti per l'affidamento del servizio di seguito meglio descritto, ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni (“Codice dei contratti pubblici”), nonché del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020.

Le prescrizioni contenute nel presente FPC rappresentano i requisiti minimi per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio.

ARTICOLO 2

FINE ED OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione amministrativa e prevenire il contenzioso della Provincia e degli enti aderenti, riducendo altresì i tempi di espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, attraverso l'acquisizione di un servizio di committenza ausiliaria a supporto del Settore della Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta (d'ora innanzi “Stazione Appaltante”) nella progettazione e svolgimento delle procedure di gara, funzionale alla più corretta e tempestiva risoluzione delle criticità connesse all'applicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi “Codice”).

Il servizio consiste nell'attività di cui agli articoli 39 e 3, comma 1, lettera m), del Codice, a supporto e assistenza alla Stazione appaltante, finalizzato all'analisi e risoluzione di criticità connesse alla progettazione e svolgimento delle procedure di gara, con riferimento specifico ad aspetti – rinvenibili a titolo esemplificativo nel presente articolo - che richiedono particolari conoscenze giuridiche in ambito amministrativo e di contrattualistica pubblica.

Il servizio di committenza ausiliaria, sia per le procedure espletate, sia come Stazione Appaltante, sia come Centrale Unica di Committenza sia come Soggetto Aggregatore, comprende le seguenti prestazioni:

a) check up sui seguenti ambiti:

- a1) procedimento di gara dalla fase di progettazione della procedura alla pubblicazione dell'esito di gara sull'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, tenuto conto del Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 adottato dal Committente (in loco o da remoto);
 - a2) modalità di verifica dei requisiti di partecipazione in capo all'aggiudicatario sia nei servizi/forniture (ivi compresi i servizi di architettura ed ingegneria) che nei lavori pubblici (in loco o da remoto);
 - a3) modulistica utilizzata per la gestione delle procedure di gara nell'ambito del Sistema di Qualità (possibilità di espletamento da remoto);
 - a4) istruzioni operative (e se richiesto stesura) con particolare riferimento alle procedure sotto soglia comunitaria (possibilità di espletamento da remoto) nonché con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti oltre a quelle ulteriori ed eventuali istruzioni richieste dalla Stazione Appaltante;
 - a5) un ulteriore oggetto da definire in base alle esigenze d'ufficio (in loco o da remoto);
- b) assistenza generale su tutte le questioni inerenti la gestione delle procedure di gara (in ogni loro fase e con riferimento a qualsiasi categoria merceologica), con particolare riferimento – a titolo esemplificativo e non esaustivo - a tematiche quali l'aggregazione di imprese, l'avvalimento, il subappalto, la definizione delle tipologie di affidamento, la definizione e modalità di verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi degli operatori economici, dei mezzi di prova, delle garanzie, delle clausole relative all'esecuzione dei contratti, delle gare aggregate (con particolare riguardo all'Accordo Quadro), delle concessioni, del partenariato pubblico privato, della valutazione degli aspetti legati ai piani economici e finanziari (con riferimento a questi ultimi argomenti il fornitore potrà riservarsi la facoltà di coinvolgere professionisti esperti in materia economico-finanziario, senza ulteriori oneri, oltre quello già pattuito, a carico dell'Amministrazione);
- c) la fornitura e verifica documentale:
- c1) su richiesta, fornitura (e relativi aggiornamenti) di uno schema di capitolato (parte amministrativa) e schema di contratto (sia sotto forma di scrittura privata autenticata che di semplice scrittura privata) sia per appalto di lavori e di servizi (ivi compreso uno schema di accordo quadro e del relativo contratto specifico) che per affidamento di concessioni nonché redazione e la fornitura di modulistica aggiornata da utilizzare nelle diverse tipologie di procedure previste dal Codice dei Contratti (compresi affidamenti ai sensi dell'art. 5 della L. n. 381/91) e nelle varie fasi delle stesse ivi compresa la fase di esecuzione del contratto (per la quale verrà rilasciata anche una check list di controllo a supporto del RUP/DE per la verifica dell'esatto adempimento agli obblighi contrattuali);
 - c2) verifica della documentazione di gara (bandi, avvisi, disciplinari, lettere invito, modulistica) predisposta dal Committente per le procedure di gara da espletare fino ad un massimo di n. 80 procedure;
- d) assistenza telefonica (riscontrata per iscritto entro 24 ore con email al richiedente) durante l'espletamento delle operazioni di gare fino ad un massimo di n. 120 procedure;
- e) l'attività di assistenza e supporto presso la sede dell'Amministrazione, previa richiesta da parte della stessa, fino ad un massimo di n. 5 interventi;

- f) la redazione e l'elaborazione di tutta la documentazione di gara e di tutti gli atti connessi a specifiche procedure di gara, previamente segnalate dall'Amministrazione fino ad un massimo di n. 20 procedure oltre a n. 2 gare in qualità di Soggetto Aggregatore (o comunque di soggetto aggregante);
- g) su richiesta, l'organizzazione di incontri mensili di un'ora/un'ora e mezza anche in videoconferenza da sfruttare come "question time" su argomenti legati a particolari procedure di gara;
- h) servizio di newsletter (con cadenza prevalentemente mensile) con aggiornamenti normativi e giurisprudenziali;
- i) l'attività di formazione per n. 2 giornate della durata di n. 4 ore ciascuna da effettuarsi, da parte dell'Avvocato Vittorio Miniero, nel territorio della provincia di Brescia, secondo calendario concordato tra le parti, oppure n. 4 webinar della durata di almeno 1 h e 30' ciascuno, qualora non fosse possibile la formazione in presenza. Sarà fornito il relativo materiale didattico. La partecipazione a detti eventi potrà essere estesa dalla Provincia anche ad altri Enti.

L'attività di supporto si svolgerà principalmente mediante richiesta di pareri e consulenze nonché scambio di informazioni e documentazione tramite posta elettronica ovvero telefonicamente con possibilità di effettuare, previa richiesta da parte dell'Amministrazione e come riportato nell'elenco dei servizi sopra menzionati, attività di consulenza diretta presso la sede della stessa, al fine di esaminare questioni che presentino particolari criticità o per gestire qualsiasi altro tipo di necessità manifestata dal committente.

I prodotti delle attività sopra citate potranno essere messi a disposizione dalla Provincia agli Enti aderenti alla CUC Area Vasta Brescia per uso interno con obbligo di citarne la fonte e per esigenze strettamente necessarie alle rispettive funzioni istituzionali. Detti prodotti potranno essere oggetto, da parte dei citati Enti, di ulteriori elaborazioni e resi anonimi per le attività connesse alla predisposizione e gestione delle procedure di gara.

Il fornitore indicherà all'avvio del rapporto contrattuale il nominativo e recapito del referente principale per l'attività oggetto del servizio. Il fornitore si potrà riservare comunque la possibilità di far svolgere parte delle prestazioni ad altri professionisti appartenenti alla società stessa (senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione), fermo restando il coordinamento del referente del servizio sull'intera attività.

ARTICOLO 3

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il responsabile unico del procedimento (RUP) indicato negli atti della procedura di affidamento, è il Funzionario Amm.vo, P.O. Dott.ssa Michela Pierani, in servizio presso il Settore committente, svolgerà anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare adempimento delle prestazioni in esso dedotte.

ARTICOLO 4

QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Le prestazioni erogate dall'affidatario nel corso dell'esecuzione del contratto saranno oggetto di verifica di conformità effettuata dal RUP, al fine di accertare la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, in termini compatibili con la prestazione dello specifico servizio.

ARTICOLO 5

DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà una durata pari a mesi 12 (dodici) decorrenti indicativamente dal 01/04/2021. Al termine di tale periodo l'Amministrazione avrà la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di 12 mesi, alle medesime condizioni contrattuali.

Il servizio ha carattere continuativo e pertanto dovrà essere garantito per l'intera durata contrattuale (ad esclusione dei giorni di festivi).

ARTICOLO 6

IMPORTO DELL'APPALTO

Le prestazioni di cui alle lettere da a) a h) dell'art. 2 del presente FPC saranno remunerati mediante un canone forfettario onnicomprensivo (inclusa eventuale cassa) annuo derivante dal ribasso offerto sulla base d'asta pari ad € 15.000,00, oltre IVA. Detto canone verrà corrisposto con cadenza bimestrale in sei rate posticipate di pari importo ciascuna, previa emissione di regolare fattura da parte del fornitore (pagamento 30 gg data fattura) e resoconto delle attività svolte.

Le prestazioni di cui alla lett. i) dell'art. 2 del presente FPC, saranno remunerate con un compenso onnicomprensivo (inclusa eventuale cassa) derivante dal ribasso offerto sulla base d'asta pari ad € 600,00 oltre IVA corrisposto a consuntivo, previa emissione di regolare fattura da parte del fornitore (pagamento 30 gg data fattura).

Il valore complessivo della procedura, comprensivo dell'opzione di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a) e comma 12 del Codice (applicato sul canone), ammonta a € 38.400,00 (oltre IVA di legge);

Ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per l'appalto di cui si tratta è possibile escludere preventivamente la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza da interferenza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, anche se talora effettuati presso la sede della Provincia.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è quindi pari a € 0,00.

ARTICOLO 7

INADEMPIENZE E PENALITÀ

Tenuto conto delle specifiche modalità di erogazione dei servizi oggetto del presente FPC, la Provincia si riserva la facoltà, ove si verificano inadempienze da parte dell'affidatario nell'esecuzione degli obblighi previsti, formalmente contestate dal RUP e riguardanti la qualità dei servizi forniti oppure i tempi o le modalità di esecuzione, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli non addebitabili al soggetto affidatario. Il RUP previa contestazione ed eventuale contraddittorio, potrà applicare una penale pecuniaria di importo variabile tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare contrattuale (al netto dell'IVA), per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione. Nei casi di servizi forniti con modalità diverse da quelle concordate e/o aventi contenuti non corretti e con riflessi pregiudizievoli per il Committente, questi potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto fermo restando il diritto di risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% dell'importo contrattuale complessivo, la Provincia potrà risolvere il contratto in danno dell'affidatario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dal RUP. L'affidatario dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a giudizio del RUP, ovvero qualora non vi sia stata risposta oppure la stessa non sia giunta nel termine sopra fissato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Tutte le penalità e le spese a carico dell'affidatario saranno trattenute dai corrispettivi dovuti. In ogni caso, l'applicazione delle penali non sarà condizionata all'emissione di nota di debito o di altro documento.

L'affidatario non potrà chiedere la non applicazione delle penali, né evitare le altre conseguenze previste dal presente FPC per le inadempienze contrattuali, adducendo che le stesse siano dovute a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla propria volontà ove lo stesso affidatario non abbia provveduto a denunciare dette circostanze al Settore committente entro 5 (cinque) giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza. Oltre a ciò, l'aggiudicatario non potrà invocare la non applicazione delle predette penali adducendo l'indisponibilità di personale, di mezzi, di attrezzature od altro, anche se dovuta a forza maggiore o ad altra causa indipendente dalla sua volontà, ove non dimostri di non aver potuto evitare l'inadempimento.

L'applicazione delle penali non limita l'obbligo, da parte dell'affidatario, di provvedere all'integrale risarcimento del danno indipendentemente dal suo ammontare ed anche in misura superiore rispetto all'importo delle penali stesse. Resta inteso, inoltre, che la richiesta e/o il pagamento della penale non esonera, in alcun caso, l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per cui questi si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ARTICOLO 8

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'articolo 108 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo da parte dell'affidatario per i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente FPC del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

La dichiarazione di risoluzione del contratto è adottata dal dirigente del Settore provinciale competente.

Resta ferma l'applicabilità delle disposizioni del codice civile in materia di risoluzione per inadempimento, per impossibilità sopravvenuta o per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto, in quanto compatibili.

ARTICOLO 9

RECESSO UNILATERALE

Il recesso dal contratto è disciplinato dall'articolo 109 del Codice.

Fermi i casi di recesso obbligatorio, la Provincia può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative al servizio eseguito nonché del decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto del servizio eseguito.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario da parte del RUP, con posta elettronica certificata, da darsi con preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Provincia prende in consegna il servizio e ne verifica la regolarità.

Il preavviso di recesso indica le sopravvenute ragioni di pubblico interesse poste alla base del medesimo e prevede la facoltà, per l'affidatario, di far pervenire memorie e documenti entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Il recesso è assunto con atto motivato del dirigente del Settore provinciale competente.

ARTICOLO 10

MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni modifica consensuale delle condizioni e dei termini del contratto sottoscritto con l'affidatario richiede la forma scritta, a pena di nullità. L'affidatario non potrà pertanto introdurre unilateralmente alcuna variazione o modifica al contratto.

Le modifiche in corso di esecuzione del contratto sono disciplinate ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 106 del Codice.

La Provincia, qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente FPC, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto (cd. quinto d'obbligo).

ARTICOLO 11

PAGAMENTI

L'affidatario dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e dei terzi, nonché delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e, in genere, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della prestazione e sulla determinazione dell'offerta e di giudicare il prezzo offerto remunerativo. La Provincia non erogherà, pertanto, alcun rimborso delle spese né alcuna altra indennità per le trasferte.

L'importo contrattuale viene corrisposto all'affidatario frazionato su base bimestrale con rate posticipate di pari importo a canone del servizio mentre le attività formative saranno liquidate, in base alle prestazioni effettivamente rese, dietro presentazione di fattura. Si rimanda a quanto indicato all'art. 6 del presente FPC.

La Provincia corrisponderà il solo corrispettivo contrattuale risultante dall'offerta economica presentata dall'affidatario, anche se la prestazione dovesse essere svolta da più associati/soci riuniti.

Il predetto compenso è inoltre relativo a tutte le attività – nessuna esclusa – rese nell'interesse, in nome e per conto dell'affidatario.

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto sul conto dedicato che verrà indicato dall'affidatario, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010, dietro presentazione di regolare fattura.

ARTICOLO 12

TUTELA DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I dati personali conferiti dall'affidatario saranno raccolti e trattati ai fini della stipula e della gestione del contratto secondo le finalità e le modalità di cui al Reg.to UE 2016/679.

I predetti dati potranno essere comunicati:

- al personale della Provincia interessato al presente procedimento;
- ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- ad altro soggetto della Pubblica Amministrazione.

ARTICOLO 13

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni dedotte nel contratto. È vietata, da parte dell'affidatario, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi – ove eventualmente applicabili – di cessione di azienda oppure di atti di trasformazione, fusione e scissione per i quali si applicano le disposizioni di legge.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia ogni eventuale modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nessuna delle prestazioni del presente FPC potrà formare oggetto di subappalto.

ARTICOLO 14

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento della fattura (ai sensi del d.P.R. 633/1972 e s.m.i) avrà luogo entro 30 giorni dalla presentazione della stessa, previa verifica della regolarità della prestazione.

Ai sensi del Decreto Ministro dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2013 n. 55 e dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, dal 31 marzo 2015

la Provincia di Brescia accetta solo fatture trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n. 55/2013 e reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it.

La Provincia effettuerà i pagamenti, anche parziali, solo dopo aver ricevuto la fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013. Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda la Provincia di Brescia, è il seguente:

Codice Univoco Ufficio UF9503

Si ricorda che con il citato decreto legge n. 66/2014 è stato inoltre disposto che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:

- il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;
- nel campo "altre informazioni" riportare il numero della determinazione dirigenziale con la quale è stata commissionata la prestazione e quello del relativo impegno contabile.

La Provincia non potrà procedere al pagamento della fattura elettronica qualora non venga in essa riportato il predetto codice CIG.

L'allegato B "Regole Tecniche" al citato D.M. 55/2013 contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SDI, mentre l'allegato C "Linee Guida" del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione. Pertanto, l'affidatario è invitato a consultare il sito www.fatturepa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica.

Le informazioni relative al pagamento delle fatture saranno reperibili attraverso la piattaforma per la Certificazione dei Crediti messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) Ragioneria Generale dello Stato collegandosi al sito www.certificazionecrediti.mef.gov.it.

La Provincia non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte dell'affidatario della procedura sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del decreto-legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Inoltre, hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Provincia e alla Prefettura di Brescia.

La violazione degli obblighi previsti dal suddetto articolo 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo le suddette cessioni devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Provincia di Brescia.

ARTICOLO 15

RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’affidatario deve ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le disposizioni legislative come pure osservare tutte le norme, i regolamenti e le prescrizioni delle competenti autorità per quanto possa interessare l’espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L’affidatario si impegna inoltre a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

L’affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone nell’esecuzione di ogni attività relativa, direttamente o indirettamente, alle prestazioni oggetto del presente FPC, nonché ogni responsabilità per danni o infortuni che possono essere cagionati da dette persone nell’esecuzione di ogni attività relativa, direttamente o indirettamente, alle prestazioni oggetto del presente FPC.

L’affidatario si impegna altresì ad osservare tutti gli obblighi di prevenzione e di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L’affidatario si obbliga a mantenere indenne la Provincia ed i suoi funzionari in relazione ad ogni e qualsiasi pretesa avanzata da terzi derivante, direttamente o indirettamente, dai servizi previsti nel presente FPC o dai suoi risultati.

ARTICOLO 16

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA

L’affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza del contratto. Tale obbligo non riguarda tuttavia i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché gli atti ed i documenti che l’affidatario fornirà in esecuzione delle prestazioni contrattuali e che verranno divulgati sul sito internet della Provincia.

L’affidatario si obbliga a dare istruzioni al proprio personale ed ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni, di qualunque genere, di cui verranno a conoscenza in connessione con le prestazioni previste dal presente FPC vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando, nel contempo, la trasparenza dell’attività svolta.

ARTICOLO 17

PROPRIETÀ DI QUANTO REALIZZATO

Tutto quanto realizzato nell’ambito dell’esecuzione delle prestazioni di cui al presente FPC è di esclusiva proprietà della Provincia, restando pertanto assolutamente precluso all’affidatario qualunque uso o divulgazione, anche parziale, del materiale stesso. Tale diritto di proprietà è esteso anche a tutte le copie di scarto e, in genere, a tutto ciò che può residuare dall’esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

ARTICOLO 18

STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza.

Il servizio sarà attivato da apposita lettera d'ordine, trasmessa all'operatore economico nonché dal presente FPC e dagli altri atti e documenti di cui alla procedura di affidamento, che l'affidatario dichiara di ben conoscere e di accettare.

La Provincia non erogherà alcun rimborso delle spese né alcuna altra indennità per le trasferte, intendendosi il compenso di cui all'art. 6 onnicomprensivo di ogni spesa (inclusa eventuale cassa) al netto dell'IVA di legge.

Restano a carico dell'affidatario tutti i rischi connessi all'espletamento del servizio.

ARTICOLO 19

ADEGUAMENTI DEI PREZZI

Il corrispettivo offerto dall'affidatario in sede di procedura rimane fisso ed invariabile per tutto il periodo di durata del contratto.

ARTICOLO 20

DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOLTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Provincia.

Qualsiasi riserva, da parte dell'affidatario, non può essere presa in considerazione se non viene formulata per iscritto entro dieci giorni dal fatto che l'ha originata, mediante lettera da comunicare per posta elettronica certificata indirizzata al direttore dell'esecuzione del contratto.

Non sono prese in considerazione riserve avanzate oltre il termine suddetto oppure in forma diversa da quella prescritta.

Resta stabilito che, anche in caso di riserve, l'affidatario non può per nessun motivo sospendere o rallentare il normale andamento del servizio. L'esame delle riserve avviene prima del pagamento della rata relativa al bimestre in cui è pervenuta la riserva, senza decorso degli interessi moratori in favore dell'affidatario.

ARTICOLO 21

INDIPENDENZA DELL'AFFIDATARIO E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

L'affidatario eserciterà con libertà e piena autonomia le funzioni conferite con il contratto sottoscritto all'esito della procedura, con estraneità all'apparato amministrativo della Provincia, in posizione di totale indipendenza da tutti i Settori previsti in organico e con esclusione di ogni attività di gestione amministrativa, finanziaria e di personale.

L'affidatario dovrà dichiarare, all'atto della stipula del contratto, di non essere dipendente della Provincia di Brescia o di uno degli enti locali che fruiscono del servizio di stazione appaltante da

parte della Provincia, nonché di essere consapevole che tale condizione dovrà permanere per tutta la durata del contratto, pena la risoluzione del medesimo.

L'affidatario dovrà impegnarsi espressamente, all'atto della stipula del contratto, a non assumere, per tutta la durata del contratto medesimo – pena la risoluzione – alcun incarico, né direttamente né per interposta persona, per la rappresentanza e la difesa in azioni giudiziarie oppure stragiudiziali intraprese contro la Provincia di Brescia.

ARTICOLO 22

COPERTURA ASSICURATIVA

L'affidatario è obbligato, se richiesto, a dimostrare il possesso di idonea e specifica polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile derivante dall'esercizio della professione.

ARTICOLO 23

PATTO DI INTEGRITA'

L'affidatario deve accettare ed osservare senza riserve il contenuto del "Patto di integrità" sottoscritto in sede di affidamento.

ARTICOLO 24

CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante ricorso all'accordo bonario di cui all'articolo 206 del Codice ovvero, in mancanza di accordo, deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Brescia. È escluso l'arbitrato.

Per accettazione

L'operatore economico

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. si
dichiara di aver preso visione ed accettare le clausole degli
articoli 4,7,8,10,13,15,17

L'operatore economico
